



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 55/1 DEL 13.11.2018

Oggetto: **Accertamento delle entrate relativo ai provvisori di entrata e relativa regolarizzazione con imputazione ai competenti capitoli del bilancio regionale. Atto di indirizzo per l'accelerazione della procedura.**

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ricorda che l'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", e successive modifiche e integrazioni, prevede che le Amministrazioni regionali provvedano annualmente al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

L'Assessore precisa che le operazioni di riaccertamento ordinario possono essere avviate solo dopo che tutti i sospesi sono stati regolarizzati e regolarmente incassati.

A tale riguardo, l'Assessore al fine di evitare ritardi nell'avvio delle procedure di riaccertamento ordinario e nelle successive operazioni di chiusura dei capitoli di bilancio, propedeutiche alla predisposizione del rendiconto regionale per l'esercizio 2018, fa presente che tutti i Centri di Responsabilità dovranno provvedere urgentemente a porre in essere le necessarie operazioni contabili, secondo le seguenti modalità:

- attribuzione dei sospesi di entrata al relativo capitolo di bilancio non appena le relative somme vengano versate nel conto di Tesoreria;
- predisposizione delle relative determinazioni di accertamento entro il termine di trenta giorni dalla data in cui il sospeso è visualizzabile sul sistema contabile e invio delle stesse al competente Servizio di controllo della Direzione generale dei Servizi Finanziari.

Per le caratteristiche dei sospesi correlati alle entrate tributarie riscosse direttamente che devono essere riconciliate con le risultanze provenienti dalle Autorità di gestione o da agenti contabili la predisposizione delle relative determinazioni di accertamento deve essere fatta 15 giorni dal ricevimento della risultanza di fine mese e comunque non oltre il termine ultimo del 31 gennaio dell'anno successivo con conseguente invio delle stesse al competente Servizio di controllo della Direzione generale dei Servizi Finanziari.



L'Assessore precisa, inoltre, che particolare attenzione dovrà essere rivolta alla tempestiva regolarizzazione e accertamento delle entrate vincolate in quanto queste condizionano l'assunzione dei correlati impegni di spesa entro i termini previsti dalla circolare di chiusura per l'esercizio finanziario 2018.

L'Assessore rammenta che il citato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevede all'articolo 18, comma 1, che il rendiconto regionale debba essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello dell'esercizio di riferimento e che la mancata tempestività delle operazioni di regolarizzazione dei provvisori di entrata comporta inevitabilmente ritardi nell'avvio e nella conclusione della procedura di riaccertamento ordinario dei residui, nella conseguente chiusura dei capitoli e gestione dei residui e nella successiva predisposizione del rendiconto regionale.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

DELIBERA

di approvare che i Centri di responsabilità devono:

1. provvedere all'attribuzione dei sospesi di entrata al relativo capitolo di bilancio non appena le relative somme vengano versate nel conto di Tesoreria;
2. provvedere alla predisposizione delle relative determinazioni di accertamento entro il termine di trenta giorni dalla data in cui il sospeso è visualizzabile sul sistema contabile e all'invio delle stesse al competente Servizio di controllo della Direzione generale dei Servizi Finanziari.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru